



DECRETO

Oggetto: *“Attività di espurgo e pulizia pozzi neri, vasche ed annesse condutture”*

(CUP: F69D17000380001 e CIG 70445491BD)

Contratto di appalto rep. n. 3 del 17.01.2018.

Il Direttore Generale

Visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e *ss.mm.ii.* recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”*;

visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni”*;

visto il Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*;

visto il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*, come modificato dall'art. 216 del D.lgs. n. 50/16;

vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e *ss.mm.ii.* recante *“Legge di Contabilità e finanza pubblica”*;

vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e *ss.mm.ii.* recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della Performance*”;

premesso che il Parco Archeologico di Pompei, con Decreto n. 296 del 25.10.2017 e successivo contratto rep. n. 3 del 17.01.2018, ha affidato, mediante procedura aperta di gara, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs 50/2016 e *ss.mm.ii.*, l’esecuzione del servizio ad oggetto “*Attività di espurgo e pulizia pozzi neri, vasche ed annesse condutture*” alla Eco Globo s.r.l., con sede in Teverola (CE), alla Via Chianca n. 68 (P.IVA 03886050610), al prezzo di complessivi euro 303.187,50, oltre Iva;

che con Decreto n. 177 del 18.12.2018 il Parco Archeologico di Pompei ha approvato, ai sensi dell’art. 106, comma 1 lett. c) D.Lgs. 50/2016, la proposta di modifica del contratto per l’importo di complessivi euro 60.637,50, oltre Iva, formalizzata con atto di sottomissione sottoscritto dalle parti in data 19.12.2018;

che il Parco Archeologico di Pompei, avvalendosi della facoltà prevista nel capitolato speciale di appalto e all’articolo 3, comma 6, del contratto di appalto rep. 03 del 17.01.2018, con atto dirigenziale prot. n. 275-P del 13.01.2021, e successivo atto aggiuntivo sottoscritto il 15.02.2021 (rep. 23 del 04.03.2021), ha disposto di prorogare il contratto per la durata di sei mesi, per l’importo di complessivi euro 60.637,50, oltre Iva;

che con nota prot. 5962 del 22.06.2021, è stato nominato RUP l’ing. Armando Santamaria in sostituzione del FA Vincenzo Giuseppe Sabini;

che in data 19.01.2021 è stata resa attiva, sul portale acquisti in rete, la Convenzione Facility Management Beni Culturali, avente ad oggetto “*la prestazione di servizi di manutenzione degli immobili e relativi servizi connessi da eseguirsi presso gli istituti e i luoghi di cultura*”

pubblici”, Lotto 8 – Regione Campania e Molise - CIG:63461722CE sottoscritta dalla Società CONSIP con il Consorzio Innova Soc. Coop risultata aggiudicataria della gara;

che la suddetta Convenzione comprende, tra gli altri, la esecuzione dei medesimi lavori di manutenzione e conduzione attualmente prestati in virtù dell'appalto in oggetto;

che l'art. 4, comma 6 della su richiamata Convenzione, espressamente prevede che “(a) *al fine di addivenire alla conclusione dei singoli Ordinativi Principali di Fornitura, preliminarmente alla utilizzazione della presente Convenzione, l'Amministrazione dovrà inviare al Fornitore la Richiesta Preliminare di Fornitura, debitamente compilata secondo le indicazioni contenute nel Capitolato Tecnico e in conformità al modello di cui all'Appendice 3 del predetto Capitolato Tecnico; il Fornitore, entro e non oltre 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della Richiesta stessa, dovrà notificare in forma scritta all'Amministrazione (nella persona indicata dalla stessa) la validità o meno della Richiesta Preliminare di Fornitura e concorderà con l'Amministrazione Pubblica un sopralluogo dell'immobile e/o porzioni/gruppi di immobili da servire da effettuarsi entro 10 (dieci) giorni naturali consecutivi dalla data di emissione della Richiesta Preliminare di Fornitura, salvo diverso accordo tra le parti*”;

che il FI Alberto Bruni, quale RUP per “*l'avvio gara per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici negli edifici e siti del PAP*” conferita in data 08.11.2019 prot. n. 12343, con nota acquisita agli atti con il prot. n. 2742 del 22.03.2021, ha proposto “*di aderire alla Convenzione CONSIP di cui in oggetto e procedere agli ordinativi di fornitura richiesti, mediante la Richiesta preliminare di fornitura (RPF), che si allega alla presente, sul portale “AcquistinretePA” alla RTI Consorzio Innova Soc. Coop. (già Cipea & Cariiee Co.ED.A. Unifica Soc. Coop) – Arco Lavori Soc. Coop. Cons. – Omnia Servitia S.r.l. – Clean Service S.r.l, così come previsto dalla documentazione di gara CONSIP*”;

che l'Amministrazione, con Determina Direttoriale n. 43 del 02.04.2021, ha approvato la suddetta relazione, autorizzando l'adesione alla Convenzione CONSIP su richiamata con l'invio, mediante il portale acquisti in rete, della Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF);

che in data 19.04.2021 l'operatore economico, a seguito di un incontro tenutosi in data 16.04.2021 presso gli uffici del Parco Archeologico di Pompei, iniziava i sopralluoghi preliminari funzionali alla predisposizione del "*Piano di supporto alla P.A.*", previsto dall'art. 4, comma 6 della Convenzione CONSIP, ed inviava a mezzo PEC una bozza di cronoprogramma relativo alle attività da compiersi;

che in data 29.06.2021, a seguito dei numerosi e complessi sopralluoghi effettuati, la RTI Consorzio INNOVA, inviava a questa Amministrazione il Piano di Supporto alla PA (PS), acquisto con il prot. n. 6247;

che solo in data 15.07.2021, a seguito di ulteriori servizi presenti nel Capitolato Tecnico della procedura di gara CONSIP che venivano richiesti da parte di questa Amministrazione, la RTI Consorzio INNOVA inviava un nuovo Piano di supporto alle PA (PS);

che stante la oggettiva difficoltà tecnico-contabile di valutare il PS inviato dalla RTI, al fine di verificare la completa corrispondenza dello stesso alle numerose esigenze del Parco Archeologico di Pompei legate alla notevole vastità degli spazi in cui si estende il medesimo, e la conseguenziale impossibilità di poter completare la procedura volta alla definitiva adesione alla Convenzione CONSIP mediante la emissione dell'Ordinativo Principale di Fornitura (OPF), al fine di garantire la esecuzione del servizio, con Decreto n. 151 del 29.07.2021 veniva autorizzata la proroga tecnica del contratto di appalto prot. 3 del 08.04.20219 sino alla data del 30.09.2021;

che il RUP, con nota prot. 8933 del 30.09.2021 ha proposto di disporre la proroga del contratto di appalto rep. n. 3 del 17.01.2018 ad oggetto "*Attività di espurgo e pulizia pozzi neri, vasche ed annesse condutture*" per ulteriori trenta giorni fino alla data del 31.10.2021;

che il RUP, con la relazione innanzi richiamata, nel motivare la necessità della proroga del termine contrattuale, ha rappresentato che

- la definitiva adesione alla Convenzione CONSIP, in modalità cd “Evoluta” (durata contrattuale di 6 anni) è condizionata all’approvazione del Consiglio di Amministrazione del Parco Archeologico di Pompei, che dovrebbe riunirsi non prima del 10 Ottobre 2021;
- i tempi necessari al completamento della procedura di adesione alla Convenzione CONSIP (che prevede la seduta del Consiglio di Amministrazione del Parco Archeologico di Pompei che potrà tenersi non prima del 10 Ottobre 2021, l’invio del Piano Dettagliato delle Attività (PDA) da parte del RTI, la valutazione dello stesso e la successiva approvazione da parte dell’Amministrazione, nonché l’emissione dell’Ordinativo Principale di Fornitura (OPF), previo invio della garanzia definitiva da parte dell’aggiudicatario della gara) non consentono di affidare il servizio di espurgo e pulizia dei pozzi neri, della vasche e delle annesse condutture dell’area archeologica all’operatore economico prescelto da Consip prima della prossima scadenza contrattuale del 30.09.2021;
- permane, pertanto, la necessità di dare continuità al servizio in esame, sia per assicurare la corretta e costante manutenzione degli impianti fognari, sia per preservare il decoro dei siti archeologici e la tutela della salute pubblica in quanto gli interventi di espurgo, ove non tempestivamente effettuati, possono causare problemi di carattere igienico-sanitario ed ambientale per il possibile sversamento di reflui nell’ambiente circostante;

richiamato l’art. 1, comma 449 della L. n. 296 del 2006 (Finanziaria 2007), secondo il quale *“Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro”;*

richiamato l'orientamento giurisprudenziale prevalente secondo il quale *“pur con riferimento alle gare Consip, di norma si rinviengono in sede di centralizzazione le migliori possibili condizioni di offerta da porre a disposizione delle amministrazioni, essendo consentito solo in via eccezionale e motivata alle stesse di procedere in modo autonomo, a condizione che possano dimostrare di aver ricercato e conseguito condizioni migliorative rispetto a quelle contenute nelle convenzioni-quadro, non essendo consentito alle singole amministrazioni di travalicare le regole legali che sottendono al richiamato rapporto fra regola ed eccezione”* (Cfr. Consiglio di Stato, sez. V, 28.03.2018, n. 1937; Consiglio di Stato, Sez. V, 19 06 2019 ,n. 4190);

dato atto che, alla luce di quanto rappresentato dal RUP, la procedura volta all'adesione alla Convenzione CONSIP Facility Management Beni Culturali, avente ad oggetto *“la prestazione di servizi di manutenzione degli immobili e relativi servizi connessi da eseguirsi presso gli istituti e i luoghi di cultura pubblici”*, Lotto 8 – Regione Campania e Molise non si è ancora completata e che, pertanto, non è possibile affidare il servizio di espurgo e pulizia pozzi neri, vasche ed annesse condutture all'operatore economico prescelto da Consip-prima della scadenza del contratto rep. n. 3 del 17.01.2018 fissata per il 30.09.2021;

considerato che è interesse del Parco Archeologico di Pompei che il servizio non subisca interruzioni e che, quindi, continui ad essere erogato dall'attuale società affidataria, trattandosi di servizio essenziale e indispensabile per l'Amministrazione;

atteso che, da quanto emerge dalla relazione del RUP, l'importo massimo stimabile per garantire che il servizio continui ad essere reso senza soluzione di continuità sino al 31.10.2021 è pari ad euro 10.106,23, oltre Iva;

accertata la disponibilità di spesa sul capitolo n. 1.1.3.154;

visto il dettato dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016;

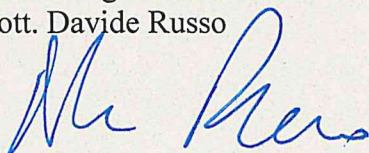
DECRETA

per i motivi espressi in narrativa,

1. di autorizzare la proroga tecnica del contratto di appalto rep. n. 3 del 17 gennaio 2018 ad oggetto "servizio di espurgo e pulizia pozzi neri, vasche ed annesse condutture" sino alla data del 31 ottobre 2021, così come proposta dal RUP con la relazione prot. n. 8933 del 30.09.2021;
2. di dare atto che la proroga tecnica viene concessa agli stessi patti e alle stesse condizioni contrattuali di cui al richiamato contratto di appalto e agli atti successivi sottoscritti dalle parti;
3. di riconoscere alla società affidataria per la esecuzione delle prestazioni regolarmente rese a far data dal 1 ottobre 2021 e sino al 31 ottobre 2021 un corrispettivo nella misura massima di complessivi euro 10.106,23, oltre Iva;
4. di autorizzare l'imputazione della spesa occorrente per l'esecuzione del servizio, pari a complessivi euro 10.106,23, oltre Iva, sul capitolo 1.1.3.154 (impegno 202/2021).

Il Direttore Generale
Dott. Gabriel Zuchtriegel

visto di regolarità contabile
Dott. Davide Russo



Il Rup
Ing. Armando Santamaria

